

Don Giuseppe Milillo : 40 anni di sacerdozio

Il nostro caro Don Giuseppe, che da parecchi lustri è missionario tra gli italiani di America, in occasione del 40mo di sacerdozio è stato festeggiato presso le comunità italiane. - Pubblichiamo un articolo, comparso su un giornale americano, e che elogia l'opera di P. Milillo. Una testimonianza che facciamo nostra e che accompagniamo di voti augurali e di cordiali rallegramenti.

Il Rev. Don Milillo, parroco da circa 40 anni e mezzo della Chiesa di San Patrizio in Ravena, N. Y. (U.S.A.), è stato solennemente onorato dai parroci e da molti amici nella ricorrenza del 40mo anniversario di sua ordinazione al sacerdozio.

Nella medesima chiesa venne concelebrata una solenne Messa di ringraziamento alle 4 p.m. di Domenica 25 Luglio 1971 ed in cui Don Milillo fu assistito da 12 parroci delle limitrofe parrocchie. L'omelia evangelica e un elogio venne letto dall'emérito ex parroco della cattedrale.

Dopo la messa ebbe luogo un sontuoso ricevimento con rinfresco per gli intervenuti nella immensa sala della scuola parrocchiale durante il quale Don Giuseppe veniva complimentato da molte centinaia di visitatori più intimi.

Father Joe (per come conosciuto e chiamato da tutti in questa diocesi di Albany, N. Y.) nacque in Sambuca di Sicilia il 21 Aprile 1901 ed ivi crebbe e frequentò le scuole elementari. Fece poi i suoi studi umanistici e poi i classici superiori in Agrigento, Palermo e Roma ove prestò anche servizio militare e frequentò un triennio presso le allora Scuole Militari Superiori nella capitale italiana.

Fu per un biennio Istitutore ed insegnante presso l'antico Istituto San Michele in Trastevere. Nel 1925 entrò nella Società dell'Apostolato Cattolico per prepararsi a divenire Missionario oltre i confini d'Italia. Frequentò il triennio di Filosofia ed il quadriennio di S. Teologia alla Pontificia Università Gregoriana in Roma; dove, all'età di 30 anni, venne ordinato sacerdote il 25 luglio 1931. Un mese dopo venne assegnato come primo vice parroco della al-



lora appena inaugurata Basilica REGINA PACIS, nel nascente Lido di Roma, ed incaricato all'insegnamento presso il Seminario dei Padri Pallottini in Roma, così chiamati dal nome del Fondatore San Vincenzo Pallotti contemporaneo e confessore del Papa Pio IX.

Don Milillo lavorò poi parecchi anni come assistente in diverse parrocchie italiane negli U.S.A. ed anche in Argentina, nel Sud America e altrove. Fu poi parroco e fondatore della parrocchia San Michele nella nascente cittadina di Aprilia nell'Agro Pontino. Dopo la seconda guerra mondiale assunse la direzione ed amministrazione della casa dello studente universitario in Napoli. Nel Novembre 1960 fece ritorno agli Stati Uniti, riprendendo il suo apostolato nella Diocesi di Albany, N. Y., capitale dello Stato di New York. Attualmente egli è felice di lavorare instancabilmente presso l'umile gente di colore così come tra gente di ogni altra nazionalità frammista in USA.

Don Giuseppe è sempre ansioso e fiducioso di poter finire i suoi giorni nella indimenticabile sua Sambuca e di chiudere i suoi occhi nella diletta sua Adragna indescrivibile paradiso della sua fanciullezza.

LA TRADIZIONALE FESTA ADRAGNINA La festa della "Bammmina"

Si è conclusa nella tarda notte di domenica 12 settembre la festa campestre della «Bammmina». Il simulacro della Madonna accompagnata dalla banda musicale di Contessa Entellina è stato portato in processione lungo i viali di Adragna, la zona di villeggiatura preferita dai sambucesi.

Nel primo pomeriggio si sono svolti i giochi campestri tradizionali, mentre a sera un complessino ha allietato i partecipanti alla festa esibendosi in un noto locale della zona, l'Adranon bar.

Una folla numerosa di villeggianti ha accompagnato la piccola statua della «Bammmina» che si è mossa dalla chiesetta di S. Vito ormai abbandonata dall'incuria degli uomini, piena di ragnatele e di polvere.

La vera costruzione risale al XIII secolo. E' un tempio tanto antico quanto caratteristico nella sua semplicità con le sue mura tinte di bianco, il portale a sesto acuto, le vecchie panche color marmoreo senza il pavimento disselciato. La piccola campana della chiesetta di buona mattina ha annunciato la festa.

E' stato un suono diverso dalle altre domeniche, più allegro e più prolungato; ma nello stesso tempo avvertiva qualcosa di irrimediabilmente perduto: sta per finire l'estate adragnina che se ne va, giorni di sole e di spensieratezza destinati a cedere il posto alla monotona routine quotidiana, la stagione autunnale incide lentamente, le prime nebbie, i lunghi si-

lenzi della natura, il cadere delle prime foglie.

Una festa semplice, quella della «Bammmina», che anche quest'anno si è ripetuta immutata nelle sue tradizioni.

Nello spazio antistante l'antica chiesetta si è svolto il gioco delle pignate. Un gruppo di giovani, gli occhi bendati, uno per volta, si è provato a rompere con un lungo bastone, tra le tante pentole piene di

acqua e di cenere e di pietre, quella giusta, contenente il dono ambito. Avrebbe dovuto svolgersi la corsa coi sacchi. Ma non ha avuto luogo per mancanza di concorrenti. Giochi rimasti immutati nel tempo fuori dalla realtà contemporanea. Il resto tutto è cambiato: ai viali polverosi è subentrato l'asfalto, alle lunghe file di muli e di asini legati agli antichi ulivi saraceni sono suben-

trate le automobili e le motorette. E la serata danzante, i ritmi indiatolati dall'orchestra, le coppie danzanti sulla pista policroma ci hanno riportato nel nostro tempo, infrangendo così quella magica favola che si era vissuta per qualche attimo e con altri occhi nel pomeriggio nello spiazzo polveroso antistante la chiesetta.

PIPPO MERLO

IERI - OGGI - DOMANI

ASSUNZIONE PERSONALE

E' stata assunta per chiamata diretta presso il comune la signa Vivacqua Giuseppina, perito agrario, invalida civile. La Vivacqua che ha assunto servizio l'11 settembre, è l'unica donna dell'organico municipale.

ISCRIZIONE

Sono aperte le iscrizioni presso tutte le scuole sambucesi.

Per le iscrizioni in 1.ma elementare occorre il certificato di nascita. Per le iscrizioni alle altre scuole occorre una documentazione precisa che gli interessati potranno trovare presso le segreterie dei singoli istituti.

DELEGAZIONI DI GIOVANI A TORINO

Una delegazione di giovani comunisti formata da Mimmo Triveri, Segretario della Federazione Giovanile di Sambuca, Rosario A-

modeo - membro del comitato direttivo della F.G.C.I. e guidata dal segretario del Partito Comunista di Sambuca, Nino Ferraro, si è recata a Torino per partecipare al Festival de l'Unità e della Stampa Comunista che ha avuto luogo dall'11 al 19 settembre.

SOTTOSCRIZIONE E DIFFUSIONE

Attraverso una sottoscrizione popolare il Partito Comunista Italiano ha raccolto per l'Unità e la Stampa Comunista circa lire 600.000.

La sottoscrizione continuerà non appena i sambucesi ritorneranno dalla «villeggiatura».

La diffusione quotidiana de l'Unità - Organo del Partito Comunista Italiano - è passata nel mese di settembre da 8 a 30 copie.

CAMPO SPORTIVO

L'Amministrazione Comunale accogliendo la richiesta di un gruppo di giovani ha preso in affitto un appezzamento di terreno - sito in contrada Mendolazza - per adibirlo a campo sportivo. I lavori di sistemazione avranno inizio non appena gli atti relativi saranno approvati dagli organi competenti.

COOPERATIVA ZABUT

La cooperativa edile «Zabut» si è aggiudicata i lavori degli scavi della zona archeologica «Adragnone» per un importo di L. 10.000.000

Precisazione

Per cause assolutamente involontarie sono stati omissi nei numeri precedenti le seguenti promozioni:

- 1) Vaccaro Maria Giulia promossa alla II Media.
- 2) Sciamè Lucia promossa alla III Magistrale.
- 3) Verde Calogera promossa alla III Magistrale.
- 4) Armato Enza (ha conseguito il Diploma di Scuola Media Inferiore).
- 5) Cannova Pietro.

Nel chiedere scuse ci congratuliamo con i promossi.

ultimora

Apprendiamo, mentre andiamo in macchina, che sul muro, di recente costruzione, della Chiesa di Santa Caterina sono comparsi, qualche giorno fa, degli slogan tutt'altro che puliti nei confronti di quanti lo hanno progettato, finanziato ed eseguito. «Assassini vi siete mangiati 75 milioni per questo muro!» Supergiù questo il senso di un'espressione riferita. Non facciamo in tempo ad occuparci del caso; ma è significativo il fatto che i cittadini sambucesi cominciano a prendere coscienza di certi fatti.

Piacere o vendetta?

Non si sa se è stato piacere o vendetta che ha indotto della gente a tagliare, in una campagna non distante dal nostro paese, un buon numero di ulivi (20-25), che non avevano più di tre o quattro anni di vita.

La stessa sorte è capitata anche, a delle piante di vite, nello stesso luogo. Non so a chi appartenessero e neanche in quale contrada si trovassero, sto solo cercando di fare una critica spassionata, cercando di mettere degli steccini negli occhi di qual-

cuno, che ci vede offuscamente, e che, a quanto pare, scambia innocenti per colpevoli, o per vigliaccheria, affronta chi non si può difendere, anziché altro.

Queste brutali azioni, non si possono addire a della gente civile, come si vuole considerare quella di Sambuca. Queste azioni indegne si possono addire soltanto, a quegli esseri che sono soltanto degni di stare ai margini d'una società (se ne sono accettati).

Non si può troncare una creatura, in risposta a un sopruso o a delle parole.

La strada della vendetta è la meno adatta; anzi, oggi più che mai, sono pienamente validi i principi Evangelici, uniche armi con cui, oggi, bisogna, con impegno combattere, (non facendosi, però, strumentalizzare, da qualcuno!).

La via della violenza è come un vicolo cieco, quindi, la meno consigliabile.

La violenza non deve chiamare violenza, ma amore.

Rispetto reciproco, dunque, che scaturirà da una ragionevole analisi dei fatti, che può generare di nuovi, più complicati e più ripugnanti. Così facendo, ognuno sarà in pace, oltre che non la sua coscienza, anche con i suoi simili.

ANGELO PENDOLA

Movimento demografico

NATI

Nei mesi di Luglio-Agosto

- 1) Ippolito Giuseppa Orianza
- 2) Rinaldo Angela
- 3) Ciancimino Anna
- 4) Miceli Andrea
- 5) Mangiaracina Martino
- 6) Maggio Maria Paola
- 7) Errante Parrino Sebastiano
- 8) Pendola Ludovica
- 9) Armato Maria
- 10) Campisi Barbara
- 11) Sagona Audenzio
- 12) Maggio Giorgio
- 13) Armato Calogera
- 14) Di Verde Rosanna
- 15) Bonsignore Antonio
- 16) Di Giovanna Francesca
- 17) Colletti Marica
- 18) Montalbano Patrizia
- 19) Maggio Luigi
- 20) Marino Maurizio

MATRIMONI

- Gurrera Giuseppe e Mulè Antonina ***
Porcaro Antonio e Azzara Stefana ***
Lo Giudice Giorgio e Montalbano Domenica ***
Martino Raffaele e Sparacino Calogera ***
Mulone Giuseppe e Montalbano Domenica ***
Gigliotta Giuseppe e Gagliano Anna ***
Bivona Giuseppe e Falco Anna ***
Vetrano Saverio e Noto Nunzia

MORTI

- Giacone Nicolò e Raso Maria ***
Cacioppo Giuseppe e Marino Lucia ***
Di Gregorio Nicolò e Guzzardo Maria Francesca ***
1) Maggio Luigi
2) Montalbano Margherita
3) Clemente Girolamo
4) La Genga Vincenzo
5) Montalbano Calogero
6) Giaccone Calogero
7) Cipolla Giuseppa
8) Giaccone Luigi
9) Mangiaracina G.ppa
10) Ciaccio Anna
11) Colletti Caterina
12) Maggio M. Francesca

Montalbano Domenico & Figlio

CUCINE COMPONIBILI GERMAL
MATERASSI PERMAFLEX
MOBILI

Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

Greco Palma in Scardino

LAMPADARI - REGALI - MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE COMPONIBILI LAMF

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47 - SIMBUCA DI SIC.